

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA"**

Via Benedetto Marcello, 7 – 20124 Milano

Tel. 02 29 40 61 85 – Tel. 02 29 52 39 83 – Fax 02 29 51 99 53

EMAIL mips08000t@istruzione.it – PEC mips08000t@pec.istruzione.it

Cod. mecc. MIPS08000T – Cod. fisc. 80126590159

**LICEO SCIENTIFICO STATALE A. VOLTA MILANO****Piano Annuale per l'Inclusione****Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2016-2017**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti: anno scolastico 2016-2017</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	<b>1</b>
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
➤ motori	<b>1</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>14</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	<b>5</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>2</b>
➤ Altro (malattia)	<b>2</b>
<b>Totali</b>	<b>25</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>2,2%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>0</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>20</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria (per svantaggio linguistico, di cui 2 NAI)</b>	<b>5</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		<b>X</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			<b>X</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			<b>X</b>		
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il l’anno scolastico 2017-2018**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.):**

- **il Dirigente scolastico** provvede alla formazione del GLI d’Istituto, composto dal referente BES, altri docenti, genitori e studenti e sottopone all’approvazione del Collegio Docenti le linee guida individuate;
- **i Consigli di Classe** stilano i PDP, monitorandone *in itinere* l’efficacia e aggiornandoli se necessario;
- **il referente BES insieme al GLI:** rileva gli alunni con BES presenti nella scuola, supporta l’azione dei Consigli di classe, anche attraverso colloqui con le famiglie, supervisionando l’efficacia delle strategie inclusive indicate nei singoli PDP, elabora la proposta del Piano Annuale per l’inclusività
- **la Segreteria Didattica:** gestisce la protocollazione di tutta la documentazione relativa ai casi BES presenti nella scuola, con la presa in carico della segnalazione nella scheda di iscrizione, della documentazione presentata dalla famiglia, dell’archiviazione della stessa e dei PDP elaborati.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:**

- **nell’anno scolastico 2016/17**, la Scuola ha realizzato un breve percorso di formazione sulle tematiche relative ai BES e uno di riflessione sulla situazione degli alunni con background migratorio
- **per l’anno scolastico 2017-2018** ci si propone di continuare a promuovere formazione, individuale o di gruppo, anche attraverso i CTI o altri enti
- condivisione di buone pratiche in percorsi di autoformazione
- aggiornamento dello spazio creato nell’area “didattica-materiali condivisi” del registro elettronico, con inserimento di ulteriori materiali di approfondimento e formazione consultabili da tutti i docenti

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:**

- **i Consigli di classe predispongono PDP contenenti:**  
una personalizzazione della didattica che tenga conto delle specifiche difficoltà dello studente e che indichi:
  - ✓ strumenti compensativi e misure dispensative;
  - ✓ strategie metodologiche e didattiche
  - ✓ modalità di verifica e valutazione

Nella valutazione finale si presterà particolare attenzione al miglioramento in atto rispetto ai livelli di partenza, anche valorizzando il grado di consapevolezza e di autonomia raggiunto dall’alunno nel processo di apprendimento.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola:**

il nostro Liceo persegue il successo formativo di ogni studente tramite attività di sostegno personalizzate quali:

- consulenze didattiche individualizzate su richiesta dello studente e/o della famiglia, tenute da un docente dello stesso Consiglio di Classe o della Scuola
- attività di tutoraggio
- laboratori italiano L2
- sostegno tra pari (anche gestiti da studenti più grandi con DSA per ottimizzare l’azione inclusiva)
- sportello di supporto psicologico (per studenti e/o genitori)

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:**

la Scuola, in base alla tipologia dei Bisogni Educativi Speciali emersi, si avvale del supporto di:

- CTI
- CTS
- Polo Start
- Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti
- psicologi, logopedisti, terapisti che hanno in carico gli studenti con BES ogni volta che famiglie o docenti ne ravvedano la necessità

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie, insieme alla scuola, hanno un ruolo fondamentale nella presa in carico del successo formativo dei propri figli. Sono pertanto chiamate a condividere e sottoscrivere i Piani Didattici Personalizzati predisposti dai Cdc e a fornire tutte le indicazioni e il supporto necessario alla promozione di una didattica personalizzata inclusiva.

Una rappresentanza dei genitori ha partecipato e parteciperà al GLI.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:**

per promuovere percorsi inclusivi si procede attraverso le seguenti azioni:

- individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- programmazione dei percorsi differenziati (PdP)
- realizzazione laboratori italiano L2 per studenti in svantaggio linguistico
- individuazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative
- impiego funzionale delle risorse umane, strumentali e finanziarie

**Valorizzazione delle risorse esistenti:**

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola:

- valorizzazione dell'esperienza professionale dei docenti che abbiano maturato competenze in relazione alle tematiche dei Bisogni Educativi Speciali
- promozione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola che, attivi da anni nel nostro Liceo, operano per il conseguimento del successo formativo di ogni studente
- implementazione dell'utilizzo del PIM (Proiettore Interattivo Multimediale), presente in ogni aula, e di software che favoriscano l'integrazione e la partecipazione di tutti gli studenti

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Per il prossimo anno si prevede la presenza di un insegnante di sostegno e di un assistente alla comunicazione

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Per facilitare il passaggio tra i diversi livelli di scuola favorendo l'ingresso dello studente con Bisogni Educativi Speciali nel nostro Liceo si prevedono:

- Colloqui con famiglie e studenti che ne facciano richiesta (sia prima dell'inizio dell'anno scolastico sia durante l'anno precedente, prima dell'iscrizione)
- Condivisione dei PDP con le scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa lavorando in sinergia tra i vari livelli di scuola.